



AL CANTAUTORE EDOARDO DE ANGELIS IL PREMIO MILANO INTERNATIONAL ALLA CARRIERA PER IL LIBRO “ANCHE LE STATUE PARLANO”

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Il Premio Milano International alla carriera è stato assegnato al cantautore, autore e narratore Edoardo De Angelis, uno dei nomi più significativi della canzone d'autore italiana e autore del libro “Anche le statue parlano”.

Il riconoscimento, promosso dall'associazione culturale Pegasus, celebra un percorso artistico ricco, coerente e innovativo, capace di intrecciare musica, scrittura, teatro e divulgazione culturale. La cerimonia di premiazione si è tenuta nei giorni scorsi nella Sala Barozzi dell'Istituto dei ciechi di Milano, presentata dal patron della manifestazione Roberto Sarra, e alla presenza di numerosi volti dello spettacolo e della cultura.

Il premio è un riconoscimento al lavoro svolto per “Anche le statue parlano”, edito da Re[a]daction, che raccoglie i testi nati dall'omonimo progetto dopo il grande successo di pubblico e critica ottenuto nei principali musei e siti archeologici italiani ed europei. Il libro rappresenta l'evoluzione naturale di un lavoro che, negli ultimi anni, ha dato nuova voce al patrimonio storico-artistico, trasformando reperti e opere antiche in narratori capaci di dialogare con il presente.

“Musicista e autore straordinario”, si legge nella motivazione, “ha coniugato estro e tecnica creando opere di cantautorato di pregevole livello. Ha saputo inoltre magistralmente abbinare l'arte musicale a quella letteraria regalando opere di altissimo valore contenutistico”.

“Anche le statue parlano” nasce da una domanda semplice e affascinante: cosa accadrebbe se statue, stele e reperti potessero parlare? Che storie racconterebbero? Le statue di Augusto ad Aquileia, la Stele di Meru del Museo Egizio di Torino o gli Sposi del Sarcofago del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia potrebbero narrare secoli di vita, di miti, di incontri. Il libro è la cronaca poetica e narrativa di un'avventura iniziata quasi per caso e cresciuta fino a diventare un'esperienza culturale diffusa: un viaggio tra fantasia, storia, bellezza e memoria, accompagnato da una piccola quota di

sorriso.

Il progetto si fonda sull'idea che i musei non vadano solo osservati, ma anche ascoltati. Ogni oggetto conservato - dalle opere più celebri ai reperti più umili - custodisce una storia che appartiene non solo al passato, ma anche a ciascuno di noi. Le visite teatralizzate, costruite sui testi originali di De Angelis e interpretate dagli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, hanno permesso al pubblico di ascoltare miti, memorie, racconti di divinità, regine, sovrani, ma anche di uomini e donne comuni vissuti millenni fa. Attraverso musiche e suggestioni sceniche, viene creato un dialogo avvincente tra dati scientifici e voci immaginate, tra archeologia e contemporaneità.

Il progetto è stato realizzato dall'Associazione Culturale CulturArti, finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Friuli, e sviluppato in partenariato con la Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia, la Soprintendenza A.B.A.P. del Friuli Venezia Giulia e con gli organi direttivi di tutti i distretti museali che hanno accolto le visite teatralizzate: dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, dal Museo Egizio di Torino al Museo Salinas di Palermo, dal Parco del Castello di Miramare al Castello Aragonese di Baia, solo per citarne alcuni.

Il volume include inoltre QR code che permettono ai lettori di entrare nelle sale dei musei, proseguendo virtualmente il percorso tra le opere protagoniste dei testi. Con il Premio Milano International alla carriera, Edoardo De Angelis viene riconosciuto non solo per la sua lunga attività artistica, ma anche per la capacità di innovare il linguaggio della divulgazione culturale, restituendo al patrimonio museale una voce nuova e coinvolgente.